



COMUNICATO STAMPA

Roma, 8 marzo 2016

GUARDIA DI FINANZA. ROMA. STRONCATO TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI. ARRESTATE 7 PERSONE LEGATE A CLAN DI CAMORRA.

Operazione “*GRAN TURKESE*”

Dalle prime luci dell'alba, i Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma stanno dando esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 7 soggetti, per il reato di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Le odierne investigazioni, condotte dagli specialisti del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Tributaria della Capitale e coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, hanno tratto spunto da un sequestro di un ingente quantitativo di eroina, oltre 43 kg, operato dalla polizia turca nell'agosto del 2012, al confine con la Grecia.

Lo stupefacente era abilmente occultato nell'autovettura di un cittadino italiano, il romano BELLINI Emiliano. Quest'ultimo aveva simulato un viaggio di piacere con la famiglia ma, in realtà, faceva da “corriere” ed aveva il compito di far giungere il “prezioso” carico nella Capitale, che - una volta immesso sulla piazza dello spaccio - avrebbe fruttato oltre 2 milioni di euro.

Traendo spunto dagli elementi informativi acquisiti in ambito internazionale, gli specialisti dell'antidroga del G.I.C.O. sono riusciti ad individuare i reali destinatari dell'eroina: tutti soggetti appartenenti ad un agguerrito *clan* di camorra di Secondigliano, attivo prevalentemente nella Capitale e nel basso Lazio. Nel dettaglio, è stato appurato come il gruppo criminale fosse composto, tra l'altro, da AVOLIO Mario, LEONARDI Giuseppe e LEONARDI Leonardo, questi ultimi due diretti congiunti del noto LEONARDI Antonio *alias* “CHIAPPELLONE”, già affiliato al clan camorristico DI LAURO ed, in seguito, esponente di spicco del “*Clan degli SCISSIONISTI*”, assicurato alla giustizia nel Natale del 2012 ed oggi collaboratore di giustizia.

Obiettivo dell'organizzazione era quello di importare ingenti quantitativi di stupefacente, sia eroina che cocaina, sfruttando differenti rotte quali la Turchia, la Spagna, l'Olanda ed il Venezuela: in tale contesto, plurimi gli episodi di narcotraffico monitorati durante le indagini. Al fine di avere sempre maggiore sostanza stupefacente a disposizione, i criminali avevano stretto solide alleanze anche con narcotrafficienti turchi, ecuadoregni ed olandesi.

Gli indagati, per la commissione delle loro illecite attività, disponevano di ingenti quantitativi di denaro contante nonché di numerose autovetture, munite di doppiofondo, che venivano appositamente “*preparate*” da carrozzieri della provincia di Lecce per poi essere utilizzate per il trasporto dello stupefacente.

Il gruppo criminale operava come vero e proprio *supermarket* della cocaina, rifornendo, costantemente, più spacciatori operanti nella Capitale, a Napoli (piazza di Scampia) nonché nell'agro pontino, tra Terracina e Fondi, grazie anche all'intermediazione svolta dal LEONARDI Umberto (fratello di Antonio), di stanza a Terracina.

Sulla scorta delle prove raccolte, in data odierna, gli uomini del Nucleo P.T. di Roma, con l'impiego di oltre 100 militari, hanno dato esecuzione all'ordine di arresto in carcere nei confronti di:

- (1) AVOLIO Mario, nato a Napoli il 10.12.1966;
- (2) LEONARDI Giuseppe, nato a Napoli il 19.3.1991;
- (3) LEONARDI Umberto, nato a Napoli il 18.2.1956;
- (4) LEONARDI Leonardo, nato a Napoli il 7.11.1994;
- (5) MELPIGNANO Nicola, nato a Roma il 24.11.1955;
- (6) PIZZOLANTE Thomas, nato a Thun (Svizzera) il 23.12.1963;
- (7) FRANKHAUSER Memis, nato a Pazarcik (Turchia) il 10.11.1972,

nonché a n. 20 perquisizioni, in Roma e provincia, Napoli e provincia, Lecce e provincia ed in provincia di Latina, nei confronti di ulteriori soggetti, a vario titolo coinvolti nelle illecite attività di narcotraffico.

Con l'operazione odierna, il Tribunale di Roma, la D.D.A. di Roma e la Guardia di Finanza di Roma, oltre ad assicurare alla giustizia soggetti legati alla criminalità organizzata, hanno recuperato un ampio spazio di legalità, stroncando un pericoloso traffico di sostanze stupefacenti sull'asse Roma-Napoli.